



Confartigianato
IMPRESE PIEMONTE

Piemonte Artigianato



RIALZIAMOCI INSIEME!

Come era prevedibile il settore artigiano ha risentito molto della crisi derivante dall'emergenza Coronavirus, sia dal punto di vista produttivo, sia da quello occupazionale. Su tale situazione pesano fortemente i ritardi della pubblica amministrazione nell'erogare le risorse, già stanziati dal Decreto Rilancio per le prestazioni di sostegno al reddito per i dipendenti delle imprese artigiane.



3° Trimestre 2020 - INDAGINE CONGIUNTURALE SULLE IMPRESE ARTIGIANE DEL PIEMONTE

ANNO XXXVIII
N.4 LUGLIO / AGOSTO
SUPPLEMENTO

Comitato di redazione

Piero Gulminetti (Alessandria)

Nunzio Grasso (Asti) - Franco Volpe (Biella)

Daniela Bianco (Cuneo) - Michela Frittola (Torino)

Renzo Fiammetti/Luigi Crosta (Novara-Vco-Vc)

Fotografie - Confartigianato Imprese Piemonte

Collaboratori

Alessio Cochis - Carlo Napoli
Donato Frontuto - Lino Fioratti

Editore

Confartigianato Imprese Piemonte
www.confartigianato.piemonte.it
info@confartigianato.piemonte.it

Stampa - Tipografia Commerciale Srl
Via Emilia, 10 - 10078 Venaria R. (To)
Tel. 011.4553888 - Fax 011.4532158
info@tipografiacommerciale.com
www.tipografiacommerciale.com

Direzione

Redazione, Amministrazione
Gestione Pubblicità

Confartigianato Imprese Piemonte
Via Andrea Doria, 15 - 10123 Torino
Tel. 011.8127569 - Fax 011.8125775

Grafica e realizzazione editoriale
Confartigianato Imprese Piemonte

Registrazione

Tribunale di Torino n. 3286 del 19 aprile 1983
*Questo numero è stato chiuso in tipografia
il 3 Agosto 2020*



Ente
Bilaterale
Artigianato
Piemontese



aderire FABENE

LA BILATERALITÀ
UTILE A DIPENDENTI
E IMPRESE
DELL'ARTIGIANATO



ADERISCI A
EBAP

www.ebap.piemonte.it





Giorgio Felici

Il commento del Presidente Giorgio Felici sui risultati dell'indagine congiunturale degli artigiani

La fase più critica della pandemia sembra superata ma gli effetti negativi sull'economia sono presenti.

La terza indagine trimestrale congiunturale del 2020 predisposta da Confartigianato Imprese Piemonte conferma le valutazioni fortemente pessimistiche che erano state espresse dagli artigiani nella precedente rilevazione. Anche se la fase più critica della pandemia da Covid-19 sembra superata e ci si avvia ad un ritorno alla normalità, gli effetti negativi sull'economia sono ancora ben presenti.

Il saldo relativo all'**andamento occupazionale** è leggermente più negativo, passando dal - 31,87% al - **31,98%**; anche le previsioni di assunzione di **apprendisti** peggiorano con un saldo negativo che scende dal - 42,70% al - **46,34%**.

Le stime di aumento della **produzione totale** si attestano sul **6,48%**; le previsioni di diminuzione pesano per il **60,80%**; le proiezioni di produzione costante si collocano sul **32,72%**; il saldo, negativo, è pari a - **54,32%**.

Le ipotesi di **carnet ordini** sufficienti per **meno di un mese** si posizionano sul **50,87%**, quelle di carnet **da uno a tre mesi** si attestano sul **37,74%**; quelle di carnet ordini **superiore ai tre mesi** registrano solo l'**11,39%**.

Le previsioni di acquisizione di **nuovi ordini per esportazioni** si collocano sul **2,33%**; le ipotesi di diminuzione si attestano sul **56,64%**; le stime di esportazioni costanti sono il **41,03%**.

Nel saldo prevalgono decisamente i pessimisti con il - **54,31%**.

Le previsioni di **investimenti per ampliamenti** scendono dal 10,44% al **7,56%**; le stime di **investimenti per sostituzioni** calano dal 12,90% all'**11,13%**; le imprese che **non hanno programmato investimenti** salgono dal 76,66% all'**81,31%**.



Le ipotesi di **regolarità negli incassi** salgono dal 44,97% al **50,66%**; le previsioni di **ritardi** scendono dal 54,46% al **49,00%**.

“Come era prevedibile – commenta **Giorgio Felici** presidente di Confartigianato Imprese Piemonte – il settore artigiano ha risentito molto della crisi derivante dall'emergenza Coronavirus, sia dal punto di vista produttivo, sia da quello occupazionale. Su tale situazione pesano fortemente i ritardi della pubblica amministrazione nell'erogare le risorse, già stanziati dal Decreto Rilancio per le prestazioni di sostegno al reddito per i dipendenti delle imprese artigiane. Ricordo che al riguardo il Fondo di Solidarietà Bilaterale dell'Artigianato (FSBA) è intervenuto tempestivamente anticipando le proprie risorse disponibili ai lavoratori in difficoltà, ma ora, senza il trasferimento in tempi utili delle risorse pubbliche, il Fondo non può agire efficacemente. Occorre quindi che la burocrazia si velocizzi, per evitare che la crisi oltre che economica, diventi sociale”.

“Un aiuto alla ripresa – prosegue **Felici** – potrebbe venire dalla semplificazione delle procedure per gli appalti, in particolare quelli di importo limitato. Inoltre riteniamo che oltre alle grandi opere – quali i collegamenti con l'alta velocità, le infrastrutture per i collegamenti stradali e ferroviari, la fibra ottica – siano importanti anche quelle piccole, come

quelle manutentive sulle scuole, sul dissesto idrogeologico, nonché le piccole opere dei Comuni, perché possono rimettere in moto l'economia rapidamente. Crediamo anche che nell'assegnazione degli appalti dovrebbe essere data priorità alle imprese locali, vale a dire quelle più vicine a dove si intende costruire l'opera. Infatti da un lato le aziende del territorio sono fortemente motivate a mantenere una buona reputazione di fronte alla popolazione locale, dall'altro i controlli da parte delle autorità competenti sono più agevoli”.

“Il Decreto Rilancio – conclude Felici – ha rafforzato il cosiddetto superbonus 110% per realizzare interventi di efficienza energetica e misure antisismiche sugli edifici e prevede la possibilità di cessione del credito alle banche e ad altri istituti di credito. Auspico che le modalità attuative di tale misura consentano concretamente anche alle piccole imprese di sfruttare al meglio le opportunità offerte dal superbonus”.

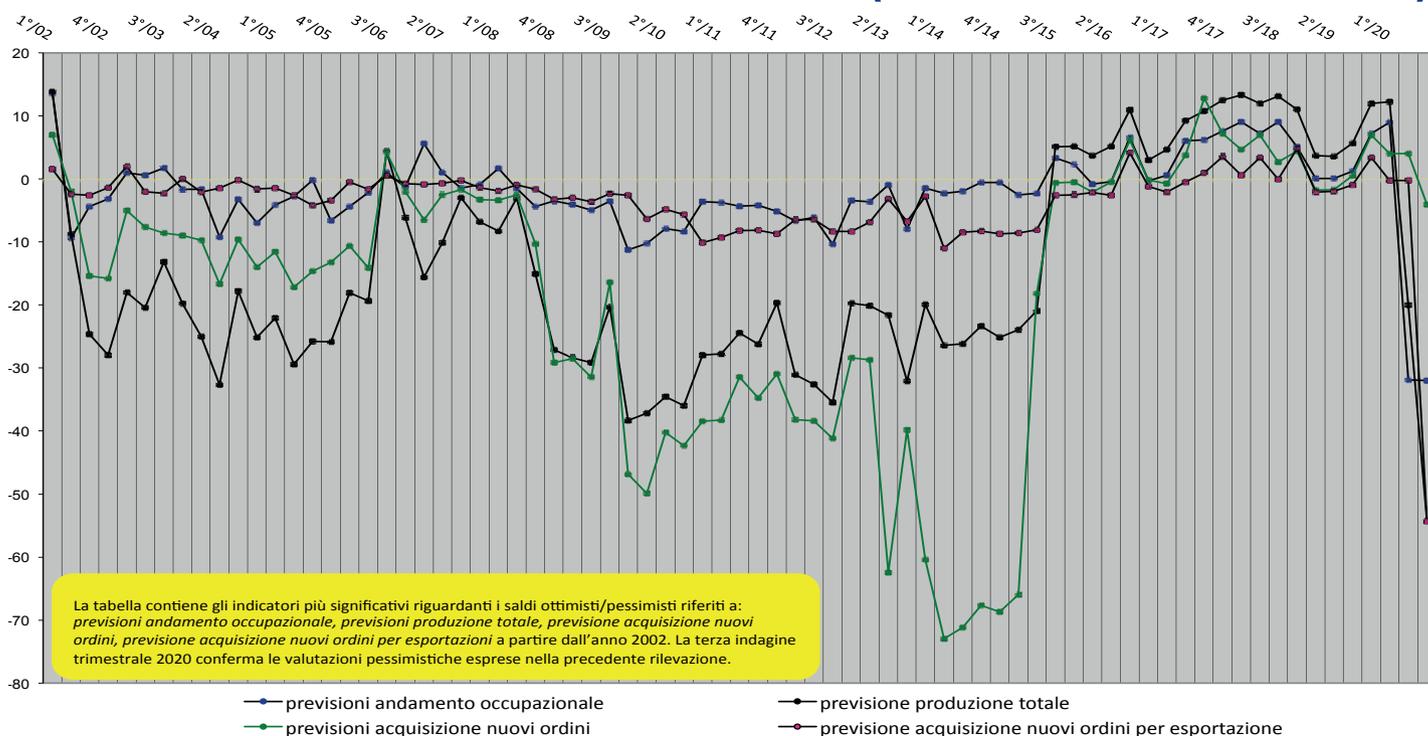
La terza indagine trimestrale 2020 elaborata dall'Ufficio Studi di Confartigianato Imprese Piemonte è stata realizzata sulla base di un questionario rivolto in via telematica ad un campione composto da 2.250 imprese artigiane del Piemonte individuate tra i comparti di produzione e di servizi maggiormente significativi.

QUADRO DI SINTESI - VALORI MEDI REGIONALI - 3° TRIMESTRE 2020

Classe di fatturato	fino a 25 mila €	da 25 a 50 mila €	da 50 a 150 mila €	da 150 a 400 mila €	oltre 400 mila €	Totale
Valori medi (%)	7,56	9,14	24,09	28,49	30,73	100,00
Dipendenti occupati	da 1 a 3	da 4 a 5	da 6 a 15	oltre 15	No dip.	Totale
Valori medi (%)	47,33	15,45	24,75	2,40	10,06	100,00
Previsione andamento occupazionale	aumento	costante	diminuzione	Totale		
Valori medi (%)	3,82	60,38	35,80	100,00		
Previsioni di assunzione apprendisti	aumento	costante	diminuzione	Totale		
Valori medi (%)	4,57	44,52	50,91	100,00		
Previsione produzione totale	aumento	costante	diminuzione	Totale		
Valori medi (%)	6,48	32,72	60,80	100,00		
Previsione di acquisizione nuovi ordini	aumento	costante	diminuzione	Totale		
Valori medi (%)	10,51	74,95	14,54	100,00		
Carnet ordini sufficiente per	meno di 1 mese	1-3 mesi	più di 3 mesi	Totale		
Valori medi (%)	50,87	37,74	11,39	100,00		
Previsione di acquisizione nuovi ordini per esportazioni	aumento	costante	diminuzione	Totale		
Valori medi (%)	2,33	41,03	56,64	100,00		
Investimenti programmati per i prossimi 12 mesi	si, ampliamento	si, sostituzione	no	Totale		
Valori medi (%)	7,56	11,13	81,31	100,00		
Andamento incassi	in anticipo	normale	in ritardo	Totale		
Valori medi (%)	0,33	50,66	49,00	100,00		

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte

SALDI TRIMESTRALI % OTTIMISTI/PESSIMISTI (serie storica dall'anno 2002)



Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte

Il settore artigiano ha risentito della crisi dall'emergenza Coronavirus, sia dal punto di vista produttivo, sia da quello occupazionale.

CLASSE DI FATTURATO

Gli intervistati con fatturato fino a 25mila euro sono il **7,56%**; la classe da 25 a 50mila si attesta sul **9,14%**; quella da 50 a 150mila si posiziona sul **24,09%**; quella da 150 a 400mila si colloca sul **28,49%**; quella oltre i 400mila registra il **30,73%**.

DIPENDENTI OCCUPATI

Le imprese con organico da 1 a 3 dipendenti si attestano sul **47,34%**; quelle da 4 a 5 sono il **15,45%**; quelle da 6 a 15 ammontano al **24,75%**; quelle con più di 15 addetti sono il **2,40%**; quelle che non hanno dipendenti si collocano sul **10,06%**.

ANDAMENTO OCCUPAZIONALE

Le stime di aumenti occupazionali salgono dal 2,85% al **3,82%**; le previsioni di diminuzioni crescono dal 34,72% al **35,80%**.

Le ipotesi di occupazione costante scendono dal 62,43% al **60,38%**.

Il saldo, pesantemente negativo, passa dal -31,87% al **-31,98%**.

ASSUNZIONE DI APPRENDISTI

Gli intervistati che prevedono di assumere apprendisti scendono dal 5,88% al **4,57%**. Le previsioni di apprendisti costanti scendono dal 45,54% al **44,52%**; le stime di diminuzione salgono dal 48,58% al **50,91%**. Il saldo peggiora scendendo dal -42,70% al **-46,34%**.



PREVISIONE DI PRODUZIONE TOTALE

Le previsioni di aumento della produzione totale si attestano sul **6,48%**; le stime di diminuzione pesano per il **60,80%**; le proiezioni di produzione costante si collocano sul **32,72%**. Il saldo è fortemente negativo **-54,32%**.

PREVISIONE DI ACQUISIZIONE NUOVI ORDINI

Le stime di acquisizione nuovi ordini si attestano al **10,51%**; le previsioni di diminuzione fanno registrare il **14,54%**; le ipotesi di nuovi ordini costanti sono il **74,95%**. Nel saldo prevalgono i pessimisti con **-4,03%**.

CARNET ORDINI

Le stime di carnet ordini sufficienti per meno di 1 mese si posizionano sul **50,87%**; quelle di carnet da uno a tre mesi si attestano sul **37,74%**; quelle di carnet superiore ai tre mesi registrano l'**11,39%**.

PREVISIONE DI ACQUISIZIONE NUOVI ORDINI PER ESPORTAZIONI

Le previsioni di acquisizione di nuovi ordini per esportazioni si posizionano sul **2,33%**; le ipotesi di diminuzione si collocano sul **56,64%**; le stime di esportazioni costanti sono il **41,03%**. Nel saldo prevalgono i pessimisti con il **-54,31%**.

INVESTIMENTI PROGRAMMATI PER I PROSSIMI 12 MESI

Le previsioni di investimenti per ampliamenti scendono dal 10,44% al **7,56%**.

Le stime di investimenti per sostituzioni calano dal 12,90% all'**11,13%**.

Le imprese che non hanno programmato investimenti salgono dal 76,66% all'**81,31%**.

ANDAMENTO INCASSI

Le ipotesi di regolarità negli incassi salgono dal 44,97% al **50,66%**; le previsioni di ritardi scendono dal 54,46% al **49,00%**.

LE PREVISIONI DI 2.208 AZIENDE ARTIGIANE PER LA NOSTRA INDAGINE TRIMESTRALE

Alla centoquindicesima indagine trimestrale sull'andamento congiunturale dell'artigianato piemontese hanno risposto 2.208 artigiani, pari a circa il 98,09 % del campione di imprese adottato per le rilevazioni.

L'indagine è stata condotta in via telematica nel corso dei giorni lavorativi compresi tra il 20 ed il 30 luglio 2020. Il campione delle imprese viene aggiornato all'inizio di ogni anno in base

agli ultimi dati ufficiali disponibili sulle variazioni delle iscrizioni agli Albi delle imprese artigiane piemontesi.

Il campione per l'anno in corso è composto da 2.250 imprese estratte da 18 settori produttivi e di servizio (acconciatura ed estetica; alimentaristi; trasporto; ceramica; chimica; edilizia; grafica; lapidei; legno; metalmeccanica, impiantistica, riparazione autoveicoli; occhialeria; odontotecnico; orafi; panificazione;

pulitintolavanderie; servizi di pulizie; tessile abbigliamento e calzaturiero; attività varie).

Vengono incluse nel campione solo imprese che, al momento della rilevazione, sono attive da almeno 18 mesi e non prevedono la cessazione dell'attività nei successivi 6 mesi.

Nella tabella sono indicate la composizione del campione e la consistenza degli universi a cui ci si riferisce.

Settori merceologici			Incidenza	Campione	Fasce %
1	ACCONCIATURA ED ESTETICA	12.449	10,6	187	1.5
2	ALIMENTARE	4.230	3,6	106	2.5
3	AUTOTRASPORTO E SPEDIZIONE MERCI	7.405	6,3	185	2.5
4	CERAMICA - TERRACOTTA - GRES	90	0,1	4	4.0
5	CHIMICA - GOMMA PLASTICA - VETRO	1.009	0,9	40	4.0
6	EDILIZIA	49.828	42,3	747	1.5
7	GRAFICO ED AFFINI	1.601	1,4	64	4.0
8	LAPIDEI PRODUZIONE MANUFATTI	501	0,4	20	4.0
9	LEGNO E ARREDAMENTO	4.180	3,6	105	2.5
10	METALMECCANICA, INSTALLATORI IMPIANTI E AUTORIPARATORI	24.459	20,7	367	1.5
11	OCCHIALERIA	120	0,1	5	4.0
12	ODONTOTECNICO	1.356	1,2	54	4.0
13	ORAFI ARGENTIERI E AFFINI	1.239	1,1	50	4.0
14	PANIFICAZIONE	1.689	1,4	68	4.0
15	PULITINTOLAVANDERIE	1.480	1,3	59	4.0
16	SERVIZI DI PULIZIA E DISINFEZIONE	2.315	2,0	93	4.0
17	TESSILE-ABBIGLIAMENTO-CALZATURIERO	3.072	2,6	77	2.5
18	ATTIVITA' VARIE	468	0,4	19	4.0
Totali		117.491	100	2250	v.m. 3,25

L'universo è stato suddiviso in tre fasce con tre diverse percentuali di campionatura:

1. Settori merceologici composti da più di 10.000 aziende: 1.5%
2. Settori merceologici composti da 3.000 a 10.000 aziende: 2.5%
3. Settori merceologici composti da meno di 3.000 aziende: 4.0%

Si evidenzia inoltre che:

- Scopo dell'indagine è di valutare lo stato di salute dell'economia artigiana, analizzando le previsioni relative al trimestre successivo su: livelli occupazionali, fatturato, acquisizione nuovi ordini, investimenti, esportazione, produzione totale, incassi, reperimento manodopera generica e specializzata.
- I giudizi sulla congiuntura si traggono ponendo a confronto i valori dell'ultima rilevazione con quelli analoghi dei periodi precedenti.

• I risultati non sono quantitativi e rappresentano il clima delle opinioni degli artigiani intervistati.

• Le risposte non sono ponderate con le dimensioni dell'impresa.

Per maggiore rapidità di consultazione, viene riportato un quadro riepilogativo dei valori medi delle risposte delle imprese interpellate.

al riparo da ogni
imprevisto



**ERAV
ENTE REGIONALE
DI ASSISTENZA
VOLONTARIA**

Tel. 011.8127030

10123 TORINO

Via Andrea Doria, 15

ERAV - GENERALI ITALIA

INA ASSITALIA

Grazie alla convenzione



GENERALI
INA Assitalia



Nei limiti del massimale prescelto questa polizza rende certo l'indennizzo delle spese sostenute **per tutti i ricoveri, con o senza intervento chirurgico**, in istituti di cura (pubblici e privati, nazionali od esteri) resi necessari da infortuni, malattie e gravidanze. Sono compresi anche i ricoveri in regime di Day Hospital, Day Surgery ed intervento chirurgico ambulatoriale. La liquidazione delle spese può avvenire anche direttamente. Sono comprese anche le spese sostenute nei 90 giorni prima e 120 giorni dopo il ricovero. E prevista anche la copertura per le cure oncologiche, anche senza ricovero. Check up gratuito per gli assicurati di età superiore ai 30 anni. **Copertura estensibile al nucleo familiare con copertura gratuita per i minori di 10 anni.**



Questa polizza rende certo il rimborso del mancato guadagno conseguente a ricoveri resi necessari da infortunio, malattia e parto compresi Day Hospital e Day Surgery, con la corresponsione di una diaria fino a 360 giorni l'anno ed in **esclusiva una diaria per il periodo di convalescenza successivo al ricovero fino a 120 giorni senza limiti correlati (diaria disgiunta).**



Questa polizza riconosce le spese giudiziali e stragiudiziali conseguenti a sinistri nell'ambito dell'attività dichiarata in polizza. Possibilità di estendere la presente copertura anche alle controversie relative alla circolazione stradale, fino a 3 automezzi identificati in polizza.



Questa polizza rende certa la disponibilità di un capitale in caso di mancanza violenta e di invalidità permanente totale e parziale. Sono previsti anche indennizzi per inabilità temporanea, il rimborso delle spese sostenute ed una rendita vitalizia aggiuntiva per postumi invalidanti superiori al 60%. **Esclusive le sopravvalutazioni concesse per mancanza od invalidità e liquidazioni senza franchigia fino a 100.000 euro.** Tutte le coperture sono attive 24 ore su 24 e valide per gli infortuni che l'Assicurato subisca nello svolgimento delle attività principali e secondarie anche se svolte con l'ausilio di macchine.



Questa polizza tutela il patrimonio dell'impresa che sia tenuta a risarcire, quale civilmente responsabile, per i danni causati a terzi anche dai dipendenti in conseguenza di un fatto accidentale verificatosi nello svolgimento dell'attività assicurata. **Compresi in copertura anche i danni alle cose, trovatesi nell'ambito di esecuzione dei lavori, che per volume e peso non possono essere rimosse. Danno biologico senza franchigia. Danno postumo fino ad €52.000, sempre compresi. Danni provocati/subiti dai subappaltatori sempre compresi. Massimale RCO fino ad €1.500.000.**



Questa polizza con massimali fino a 20 milioni di euro indennizza tutte le spese per danni provocati a terzi dalla circolazione dei mezzi personali e aziendali. Sono tutelati anche i danni diretti d'incendio, furto, atti vandalici ed eventi atmosferici. Esclusiva la garanzia kasko totale con franchigia ridotta al 50% senza applicazione del degrado dovuto all'uso od alla vetustà nei primi 5 anni. Viene concesso l'uso in comodato di un apparato satellitare d'emergenza senza spese di installazione, gestione e smontaggio.



La previdenza complementare è una necessità per artigiani, lavoratori autonomi e dipendenti per consentire un reddito **in linea con le esigenze dei singoli** anche dopo il termine della attività lavorativa. Il sistema previdenziale ha **ampliato i benefici fiscali**. Il Piano per costruire una pensione che consenta di guardare al futuro con tranquillità è stato realizzato dalla **GENERALI ITALIA INA ASSITALIA**. Possibilità di percepire sotto forma di capitale fino al 50% della posizione individuale. Facoltà di optare per una rendita che raddoppia in caso di perdita dell'autosufficienza. Scelta di una rendita in caso di premorienza che diventa un capitale a favore dei beneficiari prescelti.

Perchè aderire?

Le garanzie assicurative ed i relativi premi derivanti dalla convenzione con ERAV - GENERALI ITALIA INA ASSITALIA sono riservati, in esclusiva, ai tesserati ERAV.

Salute

- rimborso delle spese per ricoveri Ospedalieri ed in Cliniche, in Italia ed all'estero, per interventi chirurgici e degenze per malattie, parto e infortuni;
- diarie giornaliere riconosciute in caso di ricovero;
- copertura delle spese sostenute, per visite ed esami, prima e dopo il ricovero, **compreso il riconoscimento della convalescenza**;
- indennizzo forfettario - cash - per gravi interventi con una copertura fissa di € 5.000 ovvero € 10.000, con un costo particolarmente contenuto per persona.

Infortuni

capitale in caso di morte o invalidità permanente con riconoscimento di una diaria giornaliera a seguito di ricovero estesa per 120 giorni dopo il ricovero.

R.C. Auto

Una copertura appositamente realizzata per artigiani, lavoratori autonomi, familiari e dipendenti che garantisce, attraverso condizioni contrattuali a tariffe vantaggiose la copertura in caso di incidenti con il proprio autoveicolo e con autocarri di portata sino a 60 q.li.
Le garanzie possono essere riservate anche per Incendio e Furto, Atti vandalici e Kasko.

R.C. terzi e dipendenti

per danni involontariamente cagionati a terzi in conseguenza di un fatto accidentale durante lo svolgimento dell'attività, con riconoscimento di una copertura postuma per gli installatori e manutentori d'impianti e con estensione delle garanzie ai fabbricati ove viene svolta l'attività, compresi i danni verificatisi dopo l'esecuzione dei lavori, nonché per furti o per incendi; garantiti i danni ai propri dipendenti e collaboratori;

Tutela Giudiziarla

comprende la copertura delle spese giudiziali e stragiudiziali;

Pensioni

possibilità di accedere ad un Piano Pensionistico ad integrazione dei versamenti obbligatori, per ottenere, al momento di lasciare l'attività, una rendita adeguata.

RITRATTO D'IMPRESA.



Da sempre, la piccola impresa fa parte del panorama italiano.
Da sempre, Confartigianato la rappresenta.



confartigianato.it



IMPRESA ITALIA